



## COMUNE DI CUNEO

### CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 5

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI MANASSERO PATRIZIA E NOTO CARMELO (PARTITO DEMOCRATICO) IN MERITO A: "SOSTEGNO E SOLIDARIETA' ALLA LOTTA DEI MALATI DI SLA CONTRO I TAGLI AI FONDI PER LA DISABILITA' GRAVE" -

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **ESPRIME SOLIDARIETA'**

al medico fossanese Alberto Damilano, al Comitato 16 novembre ed ai malati di SLA, Sindrome Laterale Amiotrofica, che il 21 ottobre u.s. hanno iniziato uno sciopero della fame per chiedere al governo di stanziare i fondi necessari per l'assistenza domiciliare dei malati non autosufficienti ed di predisporre al più presto un piano organico per la non autosufficienza.

Alberto Damilano, da quando si è ammalato tre anni fa, conduce una battaglia serrata perché i disabili gravi possano essere assistiti a casa e a questo scopo, insieme ad altri disabili gravi, ha fondato il Comitato 16 novembre che adesso sta portando avanti lo sciopero della fame, perché – come scrive Damilano con il suo puntatore oculare (unico strumento di comunicazione con l'esterno) *“le cure domiciliari sono essenziali come gli alimenti che ci nutrono attraverso il sondino e che arrivano dentro il nostro stomaco”*.

La protesta estrema e diretta di persone colpite da sindromi fortemente invalidanti è stata sospesa il 27 ottobre in seguito ad un incontro tra rappresentanti del Comitato 16 novembre ed alcuni ministri. Tuttavia, non avendo ricevuto risposte concrete, la protesta riprende il 14 novembre e dal 21 dello stesso mese inizierà un presidio ad oltranza a Roma di fronte al Ministero delle Finanze.

### **CHIEDE AL GOVERNO**

- di segnare una svolta rispetto a quanto accaduto nel recente passato come l'azzeramento dei fondi destinati alle politiche sociali, con un'azione e delle politiche concrete che guardino alla tutela dei meno fortunati e di chi non può farcela senza l'aiuto di tutti;
- di trovare quindi copertura finanziaria al Fondo per la disabilità all'interno della Legge di Stabilità e di predisporre il Piano organico per la non autosufficienza.